

Home > GUIDO DELLE COLONNE > EDIZIONE > Ancor che l'aigua per lo foco lasse > Tradizione manoscritta > CANZONIERE L

CANZONIERE L

- letto 716 volte

Riproduzione fotografica

Image not found

<https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/1a%20stron%20a.png>



- letto 651 volte

Edizione diplomatica

 Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/1a%20stron%20a.png	.Giudice guido delecolo(n)ne. Ncor chellaigua p(er)lofoco la A sse. lasua grande freddura. no(n)cangerea natura. salcun uasello inmezzo no(n)ui stasse. Ansi auerrea senza lungha dimora. che lofoco astutasse. oche laigua secc asse, map(er)lomezzo luno elautro dura. Cusi gentil criatura. inne amostrato amore. lardente suo ualore. che senza amore eraigua fredda eghiaccia. ma amor ma a llumato. di fia(m)ma chemmabracc ia. Cheo fora conso(m)mato. seuoi do(n) na sourana. nonfustici mezzana. infra amore emeue. chefa lofoco nascere dineue:
---	---

Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/4a%20stanza.jpg	Eo uamo tanto chemille fiate. i(n) nunor si(m)marranca. lospirito che ma(n) ca. pensando donna leuostre beltate. Elodizio co locor mabranca. cresce mi uolontate. mettemin tepestate. ogna pensieri chemai no(n)si stanca. Ocolorita eblanca. gioia delomeo bene. speransa mimantene. esseo la(n) guisco no(n)posso morire. chamentre u iua sete. Eo no(n) porea fallire. anco ch(e) fame e sete. locorpo meo tormenti. masol chio tegna menti. uostra ghaia p(er)sona. obbrio lamorte tal forza midona:
Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/4a%20stanza.jpg	Eo non credo sia quel chauia. lo spirito cheporto. chedeo fora gia mo(r) to. tanto passato male tutta uia. Lospirito chiaggio undeo mispo(r)to. credo lou(ost)ro sia. chennelmeo petto s tia. eabiti conneco i(n)gran gioie di porto. Ormì son bene accorto. qua(n)do dauoi miuenni. che quando me(n)te tenni. uostro amorozo uizo netto echiaro. liuostri occhi piagenti. A llora maddobrarò. che(m)mi tennero menti. ediedermi nascozo. uno spi rito amorozo. chassai mifa pio am are. chenno amo nullaltro ciomi pare:
Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/5a%20stanza.jpg	Lacalamita contano isaccienti. ch(e) trare no(n) poria. loferro p(er)maestria. senno chellaire inmezzo lelco(n)senti. Ancor che calamita petra sia. laltre petre neenti. no(n)son cusi potenti. a traier p(er)che no(n)nano bailia. Cosi ma donna mia. lamor se apperceputo. cheno(n)mauria potuto. traerasse se ?no(n) fusse p(er)uoi. essi son do(n)ne assai. mano nulla p(er)cui. Eo mimouesse mai. se?no(n) p(er)uoi piagente. incu ie fermamente. laforza elauertuti. addonq(ue) p(re)gho lamor chemaiuti:

- letto 690 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

Giudice guido delecolo(n)ne	Giudice Guido delle Colonne
	I

Ncor chellaigua p(er)lofoco la A sse. lasua grande freddura. no(n)cangerea natura. salcun uasello inmezzo no(n)ui stasse. Ansi auerrea senza lungha dimora. che lofoco astutasse. oche laigua secc asse. map(er)lomezzo luno elautro dura. Cusi gentil criatura. inme amostrato amore. lardente suo ualore. che senza amore eraigua fredda eghiaccia. ma amor ma a llumato. di fia(m)ma chemmabbracc ia. Cheo fora conso(m)mato. seuoi do(n) na sourana. nonfustici mezzana. infra amore emeue. chefa lofoco nascere dineue.	Ancor che l'aigua per lo foco lasse la sua grande freddura, ? non cangerea natura s'alcun vasello in mezzo non vi stasse; anzi averrea senza lunga dimora che lo foco astutasse o che l'aigua seccasse, ? ma per lo mezzo l'uno e l'autro dura. Cusì, gentil criatura, ? in me ha mostrato Amore ? l'ardente suo valore: che senza amore er'aigua fredda e ghiaccia, ? ma Amor m'ha allumato di fiamma che m'abbraccia, ch'eo fora consummato se voi, donna sovrana, non fustici mezzana infra Amore e meue, che fa lo foco nascere di neve.
	II
	III
	IV

- letto 612 volte